Casacomune

Beatrice Nuti

Una Scuola per trasformare "Laudato si'" in un "Laudato qui". Scuola e azione nello stesso tempo, in un progetto del Gruppo Abele di Torino.

Casacomune. Laudato si' Laudato qui. Scuola e Azioni. Sono queste le parole chiave del nuovo impegno nato dalla famiglia associativa del Gruppo Abele e di Libera. Un impegno per rispondere alle esortazioni lanciate dall'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco sul dovere improrogabile di prendersi cura della nostra casa comune, la terra.

Riprendendo il concetto della terra come la "casa comune" di tutti gli esseri viventi, da abitare, curare e tutelare, dopo un lungo percorso di incontri e dialoghi, è nata la Scuola "Casacomune" che ha inaugurato il primo corso residenziale a febbraio 2019. È nata con l'intento di essere la scuola permanente di "ecologia integrale", un centro stabile di formazione e pedagogia a tutti i livelli per la diffusione delle conoscenze e delle competenze chiamate in causa dall'enciclica *Laudato si'*.

Tutti i suoi corsi, infatti, insistono su alcune macrotematiche fondamentali affrontate di volta in volta da specialisti e testimoni differenti. Come la minaccia alla conservazione della straordinaria biodiversità degli esseri viventi (piante, animali, società, colture e culture umane), l'emergenza socio-ambientale del riscaldamento globale e il fenomeno globale delle migrazioni, ovvero, il grido degli *ultimi* della terra, vittime di tratta a causa dei conflitti bellici, delle crisi ambientali, delle discriminazioni di genere e della violazione dei diritti fondamentali. I corsi si concentrano anche sul tema del "cibo" come una fra le prime cause degli squilibri ambientali (come sostenuto dal Rapporto Ipcc 2019) e causa di molte condizioni di sfruttamento lavorativo per i metodi industrializzati di [illegible] e distribuzione [illegible] ma anche [illegible] produzione del cibo con fondamentale ruolo per la tutela della salute delle persone, della terra e dell'ambiente.

Tutti i corsi sviluppano, inoltre, l'importanza di ribadire e consolidare la cultura della "cura" di persone e comunità, opponendosi alla (in) cultura del consumo frenetico e dello scarto dissennato di cose, risorse ed esseri viventi, persone comprese. Per questo, ogni corso attinge al bagaglio delle competenze del Gruppo Abele nell'ambito del Sociale, maturato nel corso di circa 50 anni di impegno, ma anche al bagaglio dei valori delle diverse prospettive religiose e culturali, riflettendo sulla dimensione etica e spirituale dell'ecologia nel confronto con studiosi e credenti delle differenti confessioni religiose.

Questo l'ampio ventaglio dei temi trattati in tutti i corsi promossi dalla Scuola "Casacomune" attraverso soluzioni residenziali nei fine-settimana dal venerdì alla domenica mattina, con un metodo che unisce

PROSSIMI CORSI

Gennaio: "Religione e/è ecologia. La questione ecologica nel tempo della super-diversità religiosa. Le diverse prospettive religiose e culturali a confronto col problema ambientale e la dimensione etica e spirituale dell'ecologia" (24-25-26 gennaio 2020).

Febbraio: "Il cibo che cambia il mondo / 2. Coltivare salute e diritti" (28-29 febbraio 1 marzo 2020).

Per tutte le informazioni e gli aggiornamenti, è possibile iscriversi alla newsletter sul sito *http://www.casacomunelaudatoqui.org*

Contatti: casacomune.laudatoqui@gmail.com

Tel: 011-3841049, cell 342-3850062

I corsi rientrano nei bonus docenti in collaborazione con l'associazione Gruppo Abele Onlus, ente accreditato per la formazione presso il Miur. È possibile pertanto coprirne i costi usando il bonus introdotto dalla legge 107/2015 "Buona scuola".

alle lezioni frontali le testimonianze di esperienze virtuose, momenti di lavoro di gruppo, passeggiate, pasti comuni e serate di cinema o condivisione informale. La sede della Scuola è presso la Certosa 1515, un convento del Cinquecento sull'amena collina che porta alla Sacra di San Michele ad Avigliana nel verde della Val di Susa.

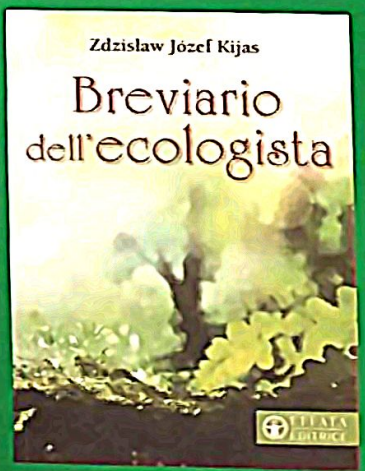
Una collaborazione particolarmente preziosa è quella stabilita con il festival *Cinemambiente* di Torino, una rassegna cinematografica di grande rilievo dedicata ai temi ambientali, che propone durante i corsi proiezioni serali di grande fascino artistico e spessore culturale.

Alcuni dei corsi proposti dalla Scuola "Casacomune" selezionano una tematica da prediligere nella lettura delle sue implicazioni sugli altri temi. Nel corso di giugno, ad esempio, si è offerto un approfondimento sul tema dell'acqua, dalla sua iniqua distribuzione anche a causa dell'emergenza climatica, all'inquinamento di fiumi e mari che provoca la perdita di biodiversità e l'impoverimento di comunità, nonché gravi pericoli per la salute dei consumatori del pescato, allo sfruttamento con infrastrutture idriche che giungono a causare conflitti tra popoli, allo spreco quotidiano. Metodo: analisi dei problemi e prospettive di tutela e di utilizzo ragionevole dell'acqua.

Nel calendario degli incontri a novembre si è svolto il corso dal titolo "*Il mondo che scompare. La bio-diversità naturale e sociale a rischio di scomparsa: emergenze visibili e invisibili. Quali soluzioni e quali azioni*" (22-23-24 novembre 2019) dedicato alla diversità biologica sempre più a rischio, non solo per l'estinzione di singole specie, animali e vegetali, ma anche per il degrado, spesso irreversibile, di interi ecosistemi. Il corso ha insistito in particolare sulle foreste, una risorsa sempre più a rischio che svolge un ruolo ecologico ma anche sociale ed economico, un vero termometro delle sofferenze del pianeta o della sua salute. A gennaio, invece, la Scuola approfondirà la conoscenza del mondo delle religioni durante il corso "**Religione e/è ecologia.** *La questione ecologica nel tempo della super-diversità religiosa. Le diverse prospettive religiose e culturali a confronto col problema ambientale e la dimensione etica e spirituale dell'ecologia*" (24-25-26 gennaio 2020). Il corso, pur mantenendo lezioni sui macro-temi del riscaldamento climatico e della perdita di biodiversità, dedicherà particolare attenzione alle diverse maniere in cui le tradizioni religiose e culturali hanno elaborato e continuano a rielaborare soluzioni e prospettive a favore di una dimensione spirituale ed etica dell'ecologia, singolarmente o attraverso percorsi di collaborazione, dialogo, impegno e buone prassi. Parteciperanno al corso studiosi e testimoni di numerose e diverse comunità religiose. A febbraio 2020 è già in calendario un corso dedicato al tema de "**Il cibo che cambia il mondo**" per proporre esempi di chi fa del cibo un modo per migliorare l'ambiente e il territorio vicino, incrementare i diritti e garantire condizioni adeguate per chi produce e lavora nei campi e per tutelare la salute dei consumatori.

"Come ci ricorda papa Francesco nell'enciclica Laudato si' 'oggi l'analisi dei problemi ambientali è inseparabile dall'analisi dei contesti umani, familiari, lavorativi, urbani, e dalla relazione di ciascuna persona con sé stessa, che genera un determinato modo di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente'. Oggi viviamo – ha dichiarato Luigi Ciotti, tra i fondatori di *Casacomune* – in una realtà complessa e straordinariamente connessa nella quale ogni scelta – professionale o privata, di consumo o stile di vita – ha un impatto che supera di molto i confini dell'esperienza personale. Ma questo impatto facciamo fatica a misurarlo. Abbiamo spesso una visione frammentata che da un lato ci rende meno responsabili, dall'altro ci fa sentire impotenti di fronte alle grandi sfide del presente. Casacomune vuole essere un 'luogo di sosta e di pensiero', un percorso continuativo per imparare ad agire insieme a favore di quel cambiamento che non può attendere oltre".

SCAFFALI



Zdzislaw Jozef Kijas, *Breviario dell'ecologista*, Effatà edizioni, 2019

L'autore, francescano, docente universitario e autore di numerosi libri, propone un itinerario di preghiere e riflessioni su un tema quanto mai attuale e condiviso, la natura e la necessità di prendercene cura con rispetto e attenzione. Il libro è una riedizione aggiornata (la prima ed. era del 2006) e ha lo scopo di accompagnare il lettore in percorsi di riflessione e di ascolto, di preghiera e di lode per tutto ciò le la parola creato racchiude: sviluppo, natura, ambiente, ecologia, risorse. In una prima parte offre spunti di approfondimento e sintesi dei testi e dei dpcimenti della Chiesa cattolica in ambito di salvaguardia del creato. Seguono poi brevi testimonianze e una vero e proprio breviario di preghiere.

Rosa Siciliano